

Quaderni di storia e cultura viareggina



Istituto Storico Lucchese
Sezione di Viareggio

N. 16 2023

Istituto Storico Lucchese
Sezione di Viareggio

Quaderni di storia
e cultura viareggina
N. 16 2023

QUADERNI DI STORIA E CULTURA VIAREGGINA

Rivista annuale
dell'Istituto Storico Lucchese – Sezione di Viareggio
ISSN 1825-2559

Direttore: Tommaso Maria Rossi

Redattori: Bianca Maria Cecchini, Sara Ercolani, Jacopo Pessina

Comitato di Redazione: Roberta Antonelli, Adele Gambassi,
Elisabetta Tomei

Comitato Scientifico: Angela Amadei, Alessandra Belluomini
Pucci, Valentina Cappellini, Matteo Giuli, Marco Lenci

I testi qui editi sono stati sottoposti ad un processo di *double blind peer-review* prima di essere accettati e pubblicati.

Sede:
Via Aurelia Nord, 183
55049 Viareggio (LU)

I *Quaderni di storia e cultura viareggina* vengono inviati ai membri della Sezione di Viareggio dell'Istituto Storico Lucchese in regola col pagamento della quota annuale di associazione previsto dall'iscrizione ad una delle seguenti classi: Socio Ordinario – Euro 20; Socio Sostenitore – Euro 80; Socio da paesi dell'U.E. – Euro 25; Socio da paesi fuori dell'U.E. – US\$ 40. Queste quote danno diritto a ricevere anche le riviste *Actum Luce* e *Rivista di archeologia, storia, costume*.

Autorizzazione Tribunale di Lucca n. 717 del 22 marzo 2000
Direttore responsabile: Antonio Romiti

Paolo Giulietti – Olimpia Niglio

**Thesaurum Fidei.
Evangelizzazione e diplomazia
tra Occidente e Oriente**

Interpretare il cammino di evangelizzazione in Giappone è un percorso accidentato: ogni ragionamento cartesiano è destinato a cercare, senza potersi affidare a spiegazioni razionali, situazioni che trovano invece radici profonde nell'invisibile. Entrare in dialogo con la cultura cristiana in Estremo Oriente significa confrontarsi con una realtà complessa, in cui convivono una pluralità di situazioni, sensazioni, emozioni e percezioni molto differenti tra loro. Il progetto *Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo*, promosso dall'Arcidiocesi di Lucca, ha inteso analizzare come è stato interpretato il cammino del cristianesimo in Giappone secondo le differenti modalità con cui questo si è radicato a partire dalla metà del XVI secolo con l'arrivo di san Francesco Saverio. Questo contributo sintetizza il percorso di ricerca intrapreso nel 2022 e i risultati perseguiti.

Parole chiave: Cristianesimo; evangelizzazione; Giappone; missionari; patrimonio intangibile.

Interpreting the path of evangelisation in Japan is a bumpy ride: any Cartesian reasoning is bound to seek, without rational explanations, situations that instead find deep roots in the invisible. Dialoguing with the Christian culture in the Far East means confronting a complex reality in which a plurality of very different situations, sensations, emotions and perceptions coexist. The project *Thesaurum Fidei. Missionaries Martyrs and Hidden Christians in Japan. 300 years of heroic fidelity to Christ*, promoted by the Archdiocese of Lucca, aimed at analysing how the path of Christianity in Japan has been interpreted

* Paolo Giulietti, *Arcivescovo di Lucca*, arcivescovo@diocesilucca.it

** Olimpia Niglio, *Università degli Studi di Pavia*, olimpia.niglio@unipv.it

according to the different ways in which it has taken root since the mid-16th century, with the arrival of St. Francis Xavier. This contribution summarises the research path undertaken in 2022 and the results pursued.

Keywords: Christianity; Evangelization; Intangible Heritage; Japan; Missionaries.

[...] para que el nombre de Jesucristo crezca entre los pueblos que no lo conocen [...] y para que el Creador sea glorificado por las criaturas que creó a su imagen y semejanza, y para que crezcan los límites de la Santa Madre Iglesia, esposa de Jesucristo.

Lettera di Francisco Saverio al re del Portogallo, Giovanni III d'Aviz, 1546

Lo studio della storia ci insegna che molte comunità del mondo si sono costantemente preoccupate della complessità dei diversi paradigmi culturali con cui hanno dovuto fare i conti nel momento in cui hanno stabilito relazioni con altri territori e quindi con altre culture. Non c'è dubbio che la curiosità e l'esplorazione dell'ignoto finalizzate a dare risposte per una migliore sopravvivenza abbiano riguardato tutte le civiltà i cui 'incontri' sono il risultato dello stato attuale della storia del mondo.

Una buona base di conoscenza di questa eredità culturale e la piena comprensione delle diversità che hanno caratterizzato le comunità, oggi, consentono di elaborare importanti riflessioni sul tema dell'incontro e del patrimonio da questo derivato.

Con riferimento alle terre dell'Estremo Oriente, a partire dalla metà del XVI secolo, la storia ci tramanda complesse storie sull'‘incontro’ con l'Occidente, interessato anche a sviluppare importanti cammini di evangelizzazione; proprio questa storia ci ha consentito di riflettere sui valori della convivenza culturale e sull'importanza di saperla fondare anche su aspetti spirituali, senza i quali non sarebbe possibile instaurare un corretto dialogo interreligioso.

Nell'enciclica *Fratelli Tutti*, papa Francesco parla di «cultura dell'incontro» il che «significa che, come popolo, ci appassiona il volerci incontrare, il cercare punti di contatto, gettare ponti, progettare qualcosa che coinvolga tutti. Questo è diventato un'aspirazione e uno stile di vita»¹.

Intanto, soprattutto negli ultimi decenni del XX secolo, gli studi condotti attraverso la partecipazione attiva di diverse discipline hanno permesso di comprendere appieno il ruolo delle reciproche relazioni culturali e di mettere al centro le comunità e la stabilità del sapere. Questa convivenza ha chiaramente importanti implicazioni politiche, economiche, sociali, culturali e psicologiche che devono essere adeguatamente affrontate e superate. Naturalmente, tutto questo sarà possibile solo se ci sarà la volontà di risolvere i problemi legati alle relazioni tra i popoli, attivando un processo consapevole di cambiamento in grado di rispettare i valori culturali e religiosi delle singole comunità.

Solo a partire dalla fine del XIX secolo, il complesso apprezzamento dei valori culturali tra Oriente e Occidente ha offerto interessanti opportunità per valutare e superare le preoccupazioni del dialogo, ma soprattutto per favorire l'apertura al confronto e all'incontro in piena libertà intellettuale e con reciproca rivalutazione. Tutto questo è testimonianza che il dialogo tra diversità culturali è da sempre una straordinaria opportunità di sviluppo, di condivisione culturale, nonché di crescita umanitaria e convivenza pacifica.

Proprio questo tema dell'incontro è stato al centro del progetto *Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo*, promosso nel settembre 2022 da S.E.R. monsignor Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, e coordinato dalla professore Olimpia Niglio dell'Università di Pavia².

¹ FRANCESCO, *Lettera enciclica "Fratelli Tutti" sulla fraternità e l'amicizia sociale*, n. 216; <https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20201003_enciclica-fratelli-tutti.html> (ultima consultazione: dicembre 2023).

² *Thesaurum Fidei. Missionari martiri e Cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo*: <<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/>> (ultima consultazione: dicembre 2023).



ANONIMO, *Grande Martirio di Nagasaki del 1622*
(Patrimonio del Fondo Edifici di Culto, presso la Chiesa del SS. Nome di Gesù, Roma)

Il processo di evangelizzazione del Giappone, cominciato nel 1549 con l'arrivo di san Francesco Saverio (1506-1552), aveva registrato un iniziale successo: si erano convertiti e avevano ricevuto il battesimo un gran numero di persone, inclusi alcuni importanti feudatari della regione di Kyushu, nel sud del Giappone³.

Nel frattempo, la presa del potere da parte dello shogun Tokugawa, che unificò il Paese e ne divenne di fatto la massima autorità, cambiò tutto. Nel quadro di una politica di rigida chiusura a ogni influenza straniera, nel 1612 fu promulgato il *Kinkyo-rei*, il bando del cristianesimo dal Giappone. Esso inaugurò una stagione di sistematica e radicale

³ Cfr. in generale FRANCESCO SAVERIO, *Dalle terre dove sorge il sole. Lettere e documenti dall'Oriente 1535-1552*, Roma, Città Nuova, 2002 e LUCIANO VACCARO, *L'Europa e l'evangelizzazione delle Indie Orientali*, Milano, Centro Ambrosiano, 2005.

persecuzione, destinata a durare oltre ducentocinquant'anni⁴. In quel lungo e triste periodo, si verificano però due fenomeni di assoluto interesse per la storia dell'evangelizzazione: quello dei missionari che, per alcuni anni, continuarono ad affluire e ad agire nascostamente nel paese del Sol Levante, andando incontro a morte certa; quello dei 'cristiani nascosti', i quali, terminato il flusso dei missionari, tennero accesa la fiamma della fede nelle famiglie e nelle piccole comunità, anch'essi sfidando la morte, in regime di assoluta clandestinità.

Il domenicano lucchese Angelo (Michele) Orsucci – la cui famiglia era originaria di Camaiore, in Versilia – appartiene alla schiera dei primi: il suo anelito missionario e il desiderio di martirio lo condussero prima nella provincia di Spagna, da dove si poteva partire per l'America e per l'Asia, quindi nelle Filippine e infine in Giappone, dove sbarcò nel 1618. Dopo pochi mesi venne scoperto e imprigionato. Nei quattro anni di detenzione, riuscì a scrivere alla famiglia: «Io sono contentissimo per il favore che Nostro Signore mi ha fatto e non cambierei questa prigione con i maggiori palazzi di Roma»⁵. Venne martirizzato il 10 settembre 1622 insieme a molti altri frati, sacerdoti e cristiani laici⁶.

Stanti le seguenti ricorrenze, un evento importante, denominato *Thesaurum Fidei*, è stato promosso dall'Arcidiocesi di Lucca:

⁴ GIUSEPPE PITTAU, *Il missionariato cattolico e i grandi missionari bresciani in Giappone: Organtino Gnechi-Soldi (1532-1609), Giovanni Battista Zola (1575-1620)*, in *Nell'impero del Sol Levante. Viaggiatori, missionari e diplomatici in Giappone. Atti del Convegno* (Brescia, Fondazione Civiltà Bresciana, 22-23 febbraio 1996), a cura di ADOLFO TAMBURELLO, Brescia, Fondazione Civiltà Bresciana-Camera di commercio di Brescia, 1998, pp. 23-47.

⁵ Sulla Orsucci si veda: LODOVICO SESTI, *Vita del venerabile servo di Dio f. Angelo Orsucci dell'Ordine de' Predicatori*, Lucca, Appresso Iacinto Paci, 1682; LODOVICO FERRETTI, *Vita del beato Angelo Orsucci da Lucca dei frati predicatori martirizzato nel Giappone il 10 settembre 1622, con varie lettere del beato e documenti inediti in gran parte*, Roma, Tipografia Garroni, 1923; ADRIANO FRANCESCONI, *Il Beato Angelo Orsucci – Oriundo di Camaiore – Missionario e Martire in Giappone nell'anno 1622*, «Campus Maior», 18 (2006), pp. 111-166; RAIMONDO SPIAZZI, *Il beato Angelo Orsucci martire domenicano in Giappone*, Roma, San Sisto Vecchio, 1973; GIOVANNI MACCHIA, *Attualità del Beato Angelo Orsucci*, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2022.

⁶ GIUSEPPE BOERO, *Relazione della gloriosa morte di duecento e cinque beati martiri nel Giappone*, Roma, Coi tipi della Civiltà Cattolica, 1867.

1. a quattrocento anni dal martirio del domenicano lucchese Angelo Orsucci (1622-2022) e a 450 anni dalla sua nascita (8 maggio 1573-2023);
2. a 440 anni dalla prima ambasciata giapponese in Occidente (Ambasciata Tenshō, 1582-2022)⁷;
3. a 470 anni dalla morte di Francesco Saverio (1552-2022) e a quattrocento anni dalla sua canonizzazione (1622-2022);
4. a pochi anni dal viaggio apostolico di papa Francesco in Giappone (23-26 novembre 2019)⁸;
5. a cinque anni dal riconoscimento dell'UNESCO *Hidden Christian Sites in the Nagasaki Region* (2018-2023)⁹.

Tutto questo per ricordare e studiare l'opera di evangelizzazione svolta dai missionari occidentali, i quali, pagando anche con la vita, hanno consentito di tessere un filo che, più forte che mai, continua ad unire il mondo intero.

Questa straordinaria esperienza evangelica del passato ci aiuta a riflettere non solo sul valore e sul significato che il cristianesimo ha avuto e ha nel Sol Levante, ma anche sulle dinamiche dell'incontro e dell'annuncio nonché della trasmissione della fede nella cultura di oggi e sul-

⁷ In generale FOSCO MARAINI, *La scoperta del Giappone in Italia*, «Italia-Giappone 450 anni», I (2003), pp. 3-12 e GIUSEPPE BRANCACCIO, *Le ambasciate giapponesi al papato nei secoli XVI e XVII*, in *Nell'impero del Sol Levante*, pp. 49-64.

⁸ *Viaggio apostolico di Sua Santità Francesco in Thailandia e Giappone (19-26 novembre 2019). Conférence stampa del Santo Padre durante il volo di ritorno*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2019/november/documents/papa-francesco_20191126_voloritorno-giappone.html> (ultima consultazione: dicembre 2023).

⁹ «Located in the north-western part of Kyushu island, this serial property consists of ten villages, remains of the Hara Castle and a cathedral, dating from the 17th to the 19th centuries. They reflect the era of prohibition of the Christian faith, as well as the revitalization of Christian communities after the official lifting of prohibition in 1873. These sites bear unique testimony to a cultural tradition nurtured by hidden Christians in the Nagasaki region who secretly transmitted their faith during the period of prohibition from the 17th to the 19th century»; <<https://whc.unesco.org/en/list/1495/>> (ultima consultazione: dicembre 2023); OLIMPIA NIGLIO, *Paesaggio sacro e architettura cristiana nella prefettura di Nagasaki*, Roma, Aracne Editrice, 2018.

la promozione della pace e del dialogo nel mondo. Quindi ricordare i missionari martiri e i ‘cristiani nascosti’ non è solamente prestare un tributo a una storia gloriosa, ma riveste una singolare attualità: infatti la ‘Chiesa-in-uscita’ auspicata da papa Francesco non potrà svilupparsi se nel popolo di Dio si affievoliscono la stima per il dono prezioso della fede e lo zelo per la missione che anche il lucchese beato Angelo Orsucci (1573-1622), martirizzato a Nagasaki il 10 settembre del 1622, ha chiaramente evocato nei suoi vari scritti giunti fino a noi¹⁰.

Un altro tema significativo emerso nell’ambito del progetto *Thesaurum Fidei* è stato quello del patrimonio immateriale. A differenza dell’Italia, che ha introdotto il concetto di patrimonio immateriale solo con un aggiornamento del marzo 2008 con l’articolo 7bis del Testo Unico del 2004, la legge nazionale giapponese sin dal 1950 ha definito il ruolo prioritario del patrimonio immateriale come chiara espressione della creatività e del fare dell’uomo. Il ritardo si è manifestato anche a livello internazionale perché solo nel 2003 l’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) ha dato rilievo a questo concetto con la pubblicazione della *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale* (Parigi, 17 ottobre 2003). Così il significato del patrimonio immateriale è chiarito all’articolo 2 della *Convenzione* che afferma:

per “patrimonio culturale immateriale” s’intendono le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale. Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d’identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana. Ai fini della presente Convenzione, si terrà conto di tale patrimonio culturale immateriale unicamente

¹⁰ L’intero *corpus* di lettere di Angelo Orsucci è edito integralmente in spagnolo in ÁNGEL FERRER ORSUCCI, *Epistolario*, coord. José DELGADO GARCÍA – FERNANDO BLANCO CENDÓN – MANUEL GONZÁLEZ POLA, Madrid, Institutos Pontificios de Filosofía y Teología, 1993.

nella misura in cui è compatibile con gli strumenti esistenti in materia di diritti umani e con le esigenze di rispetto reciproco fra comunità, gruppi e individui nonché di sviluppo sostenibile¹¹.

Pertanto, nel ripercorrere le tappe fondamentali della storia dell’evangelizzazione in Giappone e le sue complesse vicende, registrate sin dalla fine del XVI secolo con la pubblicazione di editti contrari alla sua affermazione sul territorio, il progetto *Thesaurum Fidei* ha inteso analizzare e condividere alcuni dei significativi fatti storici che hanno determinato l’incontro-scontro tra la comunità giapponese e i missionari occidentali, per poi proseguire in un più dettagliato riesame finalizzato a illustrare proprio quegli aspetti immateriali che, grazie alla trasmissione di generazione in generazione, hanno reso davvero unica e straordinaria questa eredità culturale simbolo, oggi più che mai, di un proficuo dialogo tra Oriente e Occidente.

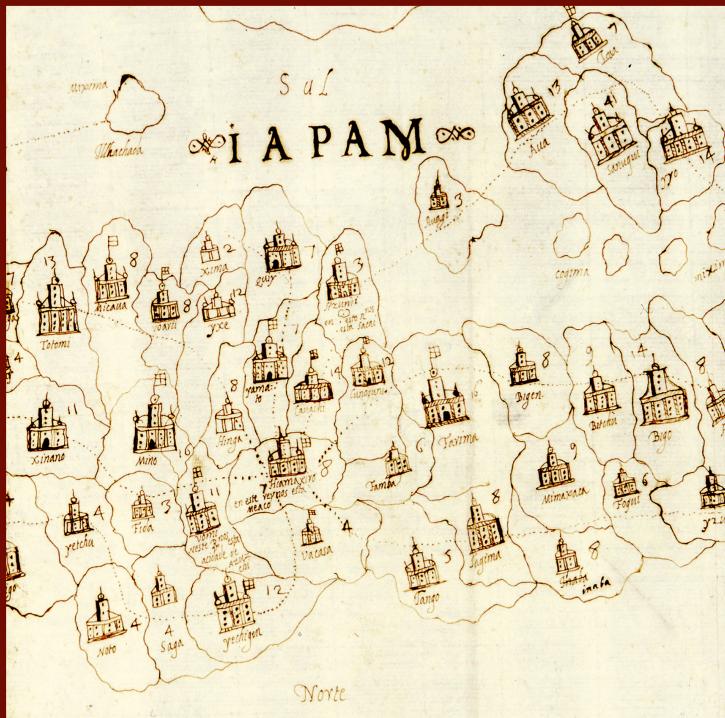
Pertanto, anche in occasione del ventennale della *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale* (2003-2023), il progetto *Thesaurum Fidei* ha inteso valorizzare il patrimonio dei cristiani nascosti in Giappone che, il 30 giugno 2018, è stato riconosciuto quale ‘Patrimonio mondiale di valore eccezionale’. Questo patrimonio testimonia le prime attività dei missionari e dei coloni cristiani in Giappone a partire dalla metà del XVI secolo, nonché tutta quella ricca eredità immateriale appartenente ai tempi della proibizione e della persecuzione della fede cristiana, cui è conseguita la fase finale della rivitalizzazione delle comunità cristiane, dopo la revoca del divieto nel 1873. Questa eredità ha una forte unicità a livello internazionale ed è testimonianza di una tradizione culturale nutrita da cristiani che, nascosti nella regione di Nagasaki, segretamente hanno trasmesso la loro fede durante il periodo di proibizione per quasi trecento anni.

Tutto questo ha consentito anche di riflettere sulla stretta reciprocità che in Giappone esiste tra significato e forma dello spazio sacro e che in Occidente rappresenta una delle significative intuizioni del pensiero

¹¹ <https://unescobllob.blob.core.windows.net/documenti/5934dd11-74de-483c-89d5-328a69157f10/Convenzione%20Patrimonio%20Immateriale_ITA%202.pdf> (ultima consultazione: dicembre 2023).

THESAURUM FIDEI

*Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone.
Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo*



EDIZIONI LA VILLA

Copertina degli atti del convegno *Thesaurum Fidei* tenutosi a Lucca il 6 e il 7 maggio 2023



PONTIFICIA
UNIVERSITAS
URBANIANA



ARCIDIOCESI
DI LUCCA

Ambasciata del Giappone
presso la Santa Sede
在バチカン日本国大使館



missio
pontificie opere missionarie

MOstra INTERNAZIONALE

道信

THESAURUM FIDEI

**missionari martiri
e cristiani nascosti in Giappone
300 anni di eroica fedeltà a Cristo**

12 dicembre 2023 – 18 gennaio 2024

**Pontificia Università Urbaniana
Via Urbano VIII, 16 – 00165 Roma**

INGRESSO LIBERO

Norte

LUN-MER / 10.00-12.00 / 15.00-17.00
per aperture straordinarie e visite di gruppo
contattare la segreteria della mostra

segreteria mostra / tel. 06.6988.9652 – 06.6988.9611
r.dipietro@urbaniana.edu / www.urbaniana.edu

Locandina della mostra in programma presso la Pontificia Università Urbaniana

di Romano Guardini (1885-1968), presbitero e teologo italiano, che in *La vita come opera d'arte* chiarisce questo rapporto tra intenzione e azione, tra comunità e contesto¹². Solo quando si stabilisce questo rapporto dialogico tra uomo e luogo, questo stesso assume una ‘forma vivente’ che non è solo sintesi di elementi aggregati e assemblati quantitativamente ma, diversamente, questo luogo diventa lo specchio dell’esistenza stessa dell’uomo in dialogo con il Divino. Ma tutto questo esige capacità di incontro.

Così, alla percezione tridimensionale che caratterizza l’architettura siamo invitati ora ad accostare la quarta dimensione, cioè la dimensione temporale, e quindi la presenza del ‘tempo’ che ci aiuta ad analizzare l’evoluzione e la trasformazione della materialità, ma soprattutto a saper vedere ‘oltre’ i limiti imposti da questa materialità e quindi a ricercare le ragioni dell’incontro tra l’uomo e l’altro da sé. Alla luce della storia umana si avvia, così, un processo di ri-sacralizzazione del luogo che si rinnova continuamente sulla base di un approccio culturale; tutto questo è alla base della valorizzazione del cristianesimo nascosto in Giappone.

Thesaurum Fidei ha consentito, quindi, di sviluppare anche interessanti riflessioni sul concetto di ‘luogo della religiosità’, nonché sul ruolo dell’inculturazione cristiana dei luoghi, intesi nella dimensione spazio-tempo dove l’uomo incontra Dio, sé stesso e la comunità, una dimensione ormai intesa come territorio-patrimonio. Un ‘viaggio’ interdisciplinare e interreligioso tra teologia, arte, filosofia, architettura, antropologia, storia, geografia, diritto canonico e letteratura, al fine di rigenerare i valori che sono alla base del patrimonio culturale e spirituale che abbiamo ereditato e la cui conoscenza ci aiuta a comprendere i processi di antropizzazione e l’origine dei luoghi dell’incontro e quindi anche delle nostre diverse realtà.

Infine, a distanza di quasi cinque secoli dai primi incontri dei missi-nari occidentali in Estremo Oriente, è innegabile il valore storico, diplomatico e culturale dei processi di evangelizzazione cristiana in Oriente, che hanno lasciato importanti tracce immateriali ma anche tangibili. Non

¹² ROMANO GUARDINI, *La vita come opera d’arte. Scritti di estetica (1907-1960)*, Brescia, Morcelliana, 2021.

c’è alcun dubbio che le memorie che ancora oggi è possibile leggere e approfondire, anche osservando e ascoltando le persone e le comunità che vivono in questi territori, siano di grande interesse per tutta l’umanità.

Come già ricordato, la complessa configurazione politica che si consolidò in Giappone a partire dall’inizio del periodo Edo (1603-1868) provocò la chiusura del Paese, l’espulsione degli stranieri e la persecuzione dei cristiani. Nonostante le rigide proibizioni, però, il processo di evangelizzazione avviato da san Francesco Saverio non si interruppe, ma si trasformò, grazie a fedeli e a piccole comunità che ‘nascostamente’ vissero e tramandarono la fede in Cristo, aderendovi occultamente e seguendo gli insegnamenti evangelici per oltre trecento anni, senza mai venir meno a tale ‘intima missione’. Questa convinzione, misteriosamente alimentata dalla comunione ecclesiale, ha consentito a un’ampia comunità di credenti, soprattutto nel sud del Giappone, di perseguire la propria vocazione cristiana senza alcuna guida spirituale, ma con la sola forza dello spirito.

Tutto questo è descritto e illustrato nell’ambito del progetto di ricerca *Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo*, che ha visto la diretta partecipazione della Santa Sede attraverso il Dicastero per la Cultura e l’Educazione, il Dicastero per l’Evangelizzazione, la Biblioteca Apostolica Vaticana, l’Archivio Apostolico Vaticano, l’Archivio Storico della Congregazione per l’Evangelizzazione dei Popoli (*olim de Propaganda Fide*) e istituzioni culturali italiane e giapponesi che hanno collaborato alla sua realizzazione.

Così, i luoghi della memoria dei cristiani nascosti in Giappone sono stati oggetto di un progetto internazionale molto articolato i cui contenuti sono stati presentati in diverse programmazioni: un convegno internazionale (6-7 maggio 2023, Palazzo Ducale di Lucca)¹³; una mostra internazionale presso la chiesa di San Cristoforo, l’Archivio di Stato, l’Archivio Storico Diocesano e la Biblioteca Statale di Lucca (8-31 mag-

¹³ *Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo. Atti del convegno internazionale (Lucca, 6-7 maggio 2023)*, a cura di PAOLO GIULIETTI – OLIMPIA NIGLIO, Viareggio, Edizioni La Villa, 2023 e il programma dell’evento: <<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/il-convegno-internazionale/>> (ultima consultazione: dicembre 2023).



Copertina del catalogo della mostra *Thesaurum Fidei* allestita a Lucca dall'8 al 31 maggio 2023

gio 2023)¹⁴; una giornata di studio presso l'Arcidiocesi di Lucca in collaborazione con la Commissione internazionale ICOMOS PRERICO sul patrimonio religioso (20 maggio 2023), e seminari in collaborazione con l'Archivio Storico Diocesano di Lucca e promossi presso le parrocchie della diocesi di Lucca con un particolare *focus* sul beato Angelo Orsucci, missionario martire in Giappone nel 1622¹⁵.

¹⁴ *Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo. Catalogo della mostra (Lucca, 8-30 maggio 2023)*, a cura di PAOLO GIULIETTI – OLIMPIA NIGLIO, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2023.

¹⁵ <<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/calendario-eventi-culturali/>> (ultima consultazione: dicembre 2023).

A partire dal mese di dicembre 2023, il progetto *Thesaurum Fidei* è ospitato presso la Santa Sede con la mostra allestita nella Pontificia Università Urbaniana in Città del Vaticano (12 dicembre 2023-18 gennaio 2024)¹⁶; nello stesso periodo (dicembre 2023-gennaio 2024), la Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Santa Scolastica a Subiaco ospita una mostra dedicata a una selezione di documenti dell'Archivio Colonna inerenti il periodo delle due ambascerie giapponesi presso la Santa Sede (Tenshō 1592-1590 e Keichō 1613-1620), il cui progetto è realizzato in collaborazione con l'Arcidiocesi di Lucca.

Ancora, il 24 gennaio 2024, presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, sarà presentato il volume degli atti del convegno internazionale *Thesaurum Fidei* e, da fine febbraio 2024, la mostra sarà esposta presso la Pontificia Università Gregoriana in piazza della Pilotta a Roma.

Riferimenti bibliografici

BOERO GIUSEPPE, *Relazione della gloriosa morte di duecento e cinque beati martiri nel Giappone*, Roma, Coi tipi della Civiltà Cattolica, 1867.

BRANCACCIO GIUSEPPE, *Le ambascerie giapponesi al papato nei secoli XVI e XVII*, in *Nell'impero del Sol Levante. Viaggiatori, missionari e diplomatici in Giappone. Atti del Convegno* (Brescia, Fondazione Civiltà Bresciana, 22-23 febbraio 1996), a cura di ADOLFO TAMBURELLO, Brescia, Fondazione Civiltà Bresciana-Camera di commercio di Brescia, 1998, pp. 49-64.

FERRER ORSUCCI ÁNGEL, *Epistolario*, coord. JOSÉ DELGADO GARCÍA – FERNANDO BLANCO CENDÓN – MANUEL GONZÁLEZ POLA, Madrid, Institutos Pontificios de Filosofía y Teología, 1993.

FERRETTI LODOVICO, *Vita del beato Angelo Orsucci da Lucca dei frati predicatori martirizzato nel Giappone il 10 settembre 1622, con varie lettere del beato e documenti inediti in gran parte*, Roma, Tipografia Garroni, 1923.

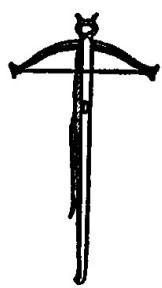
FRANCESCONI ADRIANO, *Il Beato Angelo Orsucci – Oriundo di Camaiore – Missionario e Martire in Giappone nell'anno 1622*, «Campus Maior», 18 (2006), pp. 111-166.

MARAINI FOSCO, *La scoperta del Giappone in Italia*, «Italia-Giappone 450 anni», I (2003), pp. 3-12.

¹⁶ <<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/mostra-internazionale-2023-2024/>> (ultima consultazione: dicembre 2023).

- FRANCESCO SAVERIO, *Dalle terre dove sorge il sole. Lettere e documenti dall'Oriente 1535-1552*, Roma, Città Nuova, 2002.
- GUARDINI ROMANO, *La vita come opera d'arte. Scritti di estetica (1907-1960)*, Brescia, Morelliana, 2021.
- MACCHIA GIOVANNI, *Attualità del Beato Angelo Orsucci*, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2022.
- OLIMPIA NIGLIO, *Paesaggio sacro e architettura cristiana nella prefettura di Nagasaki*, Roma, Aracne Editrice, 2018.
- PITTAU GIUSEPPE, *Il missionariato cattolico e i grandi missionari bresciani in Giappone: Organino Gnechi-Soldi (1532-1609), Giovanni Battista Zola (1575-1620)*, in *Nell'impero del Sol Levante. Viaggiatori, missionari e diplomatici in Giappone. Atti del Convegno (Brescia, Fondazione Civiltà Bresciana, 22-23 febbraio 1996)*, a cura di ADOLFO TAMBURELLO, Brescia, Fondazione Civiltà Bresciana-Camera di commercio di Brescia, 1998, pp. 23-47.
- SESTI LODOVICO, *Vita del venerabile servo di Dio f. Angelo Orsucci dell'Ordine de' Predicatori*, Lucca, Appresso Iacinto Paci, 1682.
- SPIAZZI RAIMONDO, *Il beato Angelo Orsucci martire domenicano in Giappone*, Roma, San Sisto Vecchio, 1973.
- Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo. Atti del convegno internazionale (Lucca, 6-7 maggio 2023)*, a cura di PAOLO GIULIETTI – OLIMPIA NIGLIO, Viareggio, Edizioni La Villa, 2023.
- Thesaurum Fidei. Missionari martiri e cristiani nascosti in Giappone. Trecento anni di eroica fedeltà a Cristo. Catalogo della mostra (Lucca, 8-30 maggio 2023)*, a cura di PAOLO GIULIETTI – OLIMPIA NIGLIO, Lucca, Maria Pacini Fazzi Editore, 2023.
- VACCARO LUCIANO, *L'Europa e l'evangelizzazione delle Indie Orientali*, Milano, Centro Ambrosiano, 2005.

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2023



ISSN 1825-2559